



DOMANDA ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA

FEBBRAIO 2016
Totale: 25.401 GWh
Fotovoltaico: 1.156 GWh
Peso FV: 4,55%

FEBBRAIO 2015
Peso FV: 5,08%

GEN-FEB 2016
Totale: 51.664 GWh
Fotovoltaico: 2.168 GWh
Peso FV: 4,1%

GEN-FEB 2015
Peso FV: 4,6%

EDITORIALE

A MCE TANTE BUONE CONFERME E UN GRANDE ASSENTE: LE ETICHETTE ENERGETICHE

L'edizione di MCE che si è tenuta settimana scorsa ha dato molte conferme e anche qualche sorpresa.

Proviamo a elencarne rapidamente qualcuna. La prova generale della convergenza tra fotovoltaico e riscaldamento ha registrato diversi passi in avanti. L'area That's Smart, dove erano raccolte anche una ventina di player dell'energia solare, è riuscita a intercettare un flusso importante di operatori del canale degli impiantisti termoidraulici. Bene. Alcuni di questi espositori erano letteralmente entusiasti della quantità e della qualità dei visitatori. Qualcun altro un po' meno. Ma non si può negare che rispetto a due anni fa siano stati fatti molti passi in avanti verso l'integrazione tra questi due mondi che rappresenta un trend irreversibile. Una seconda conferma arriva dal grande interesse suscitato dallo storage. Tutti gli stand che ospitavano sistemi di accumulo da abbinare al fotovoltaico hanno toccato con mano che le aspettative del

segue a pagina 2

News dal 16 al 18 marzo 2016

MCE: nei 4 giorni della fiera in crescita le presenze dall'estero

18/03. L'edizione 2016 di MCE Expocomfort (Fiera Milano, 15-18 marzo) si è chiusa con dati di affluenza stabili rispetto all'evento di due anni fa. Gli espositori sono stati oltre 2.100, di cui il 40% esteri. I visitatori hanno totalizzato quota 155.000, il linea con l'edizione 2014, ma anche in questo caso con un trend positivo per i flussi dall'estero (+5,5%). Gli operatori presenti hanno rappresentato 134 Paesi, comprese alcune nazioni più lontane come la Nuova Zelanda, la Guyana Francese, lo Swaziland e lo Zimbabwe. Crescono le presenze dall'Europa e crescono a due cifre Cipro, Islanda, Lettonia, Moldavia, Repubblica Ceca, Serbia, Ucraina. Ma aumentano anche le presenze dall'Asia e in particolare dal Sud-Est Asiatico, con Indonesia, Malesia e Thailandia, che segue il lancio nello scorso anno di MCE Asia e che, a settembre, tornerà a Singapore per la seconda edizione. Per quanto riguarda l'Italia, è stato registrato un incremento dei visitatori dal Centro-Sud, in particolare da Lazio, Marche, Sardegna, Campania e Calabria. «Il risultato dell'edizione 2016 ci rende particolarmente orgogliosi del lavoro svolto al servizio del mercato, reso possibile anche grazie alla stretta collaborazione con le principali Associazioni di categoria tra le quali Aicarr, Angaisa, Anima, Assistal» ha dichiarato Massimiliano Pierini, managing director di Reed Exhibitions Italia. «Il nostro impegno prosegue per essere ancora e sempre di più uno strumento strategico per lo sviluppo del business del settore, che rappresenta un'eccellenza italiana e un elemento di traino per l'economia del Paese».

- AZIENDE E BRAND CITATI IN QUESTO NUMERO**
- Aicarr
 - Angaisa
 - Anima
 - Antec Group
 - Assistal
 - BKW
 - C.D.N.E.
 - Cresme
 - GSE
 - MCE
 - Reed Exhibitions Italia
 - Solare Datensysteme
 - SolarWorld
 - Terna
 - Tesla
 - VP Solar

SEGUI LE NEWS SUL SITO
WWW.SOLAREBUSINESS.IT
ANCHE CON IL TELEFONINO

INQUADRA IL QR CODE
COL CELLULARE COMPATIBILE

SOLARE B2B

Registrazione al Tribunale di Milano n. 195 del 2 aprile 2010

Direttore Responsabile: Davide Bartesaghi bartesaghi@solareb2b.it

Responsabile commerciale: Marco Arosio arosio@solareb2b.it

Editore: Editoriale Farlastrada Srl
Redazione: Via Don Milani, 1 20833 Giussano (MB) Tel. 0362/332160

Segui le news ogni giorno sul sito
www.solareb2b.it

APPUNTAMENTI

- ENERGYMED
- 31 marzo-2 aprile
- Napoli

Entra nel più importante gruppo dedicato al risparmio energetico: apri una filiale Casa Delle Nuove Energie

La casa DELLE NUOVE energie
Una società del Gruppo BKW

contattaci per informazioni

Numero Verde 800 984 587
info@cdne.it
www.lacasadellenouveenergie.it



segue dalla prima pagina

mercato su questi prodotti sono davvero altissime. E lo ha dimostrato soprattutto l'evento organizzato da VP Solar per presentare lo storage di Tesla, un brand su cui si concentrano grandi entusiasmi, che a onor del vero sono concessi in via preventiva e come attestato di stima verso un marchio a cui il mercato attribuisce un ruolo di locomotiva che ci auguriamo possa essere confermato anche dai futuri dati di sell out di tutto il settore.

MCE 2016 ha confermato anche l'apprezzamento del mercato per la spinta innovativa che arriva dagli operatori del settore riscaldamento e termoidraulico: il lancio dell'etichettatura energetica ha creato le premesse per un'accelerazione nelle proposte di caldaie a condensazione e pompe di calore. L'affluenza di visitatori nei padiglioni dedicati a questi prodotti è stata altissima, sicuramente superiore a quella di due anni fa. E se gli organizzatori ufficializzando i dati di affluenza hanno parlato di 155mila visitatori, praticamente gli stessi dell'edizione 2014, significa che non tutte le aree della fiera hanno ottenuto lo stesso successo di quelle dedicate al riscaldamento e alle energie rinnovabili.

Segnaliamo con interesse e soddisfazione anche il ritorno di qualche espositore alla pratica di utilizzare la fiera anche per firmare contratti con i clienti e non solo per presentare nuovi prodotti.

Ma proprio nei padiglioni dedicati al riscaldamento abbiamo assistito ad uno strano fenomeno, che abbiamo condiviso anche con molti espositori. Ci si aspettava che grandi protagonisti di questo evento sarebbero state le etichette energetiche. Eppure di etichette se n'è viste davvero poche. Le energy label, che spuntavano timidamente solo in pochi stand, sono state relegate da probabili star a comprimarie. Evidentemente le tecnologie del passato rappresentano ancora una zavorra in grado di frenare il decollo delle tecnologie per l'efficienza energetica, e capace di presidiare con decisione le vendite e anche i magazzini degli operatori del canale.

In conclusione, gli organizzatori hanno sintetizzato in poche parole i contenuti di questa edizione di MCE: innovazione, efficienza, integrazione e convergenza di settori e competenze. Per quello che abbiamo visto, nella metà dei padiglioni che occupavano la zona est del quartiere fieristico, è stato proprio così.

Davide Bartesaghi
bartesaghi@solareb2b.it
Twitter: @DBartesaghi

News dal 16 al 18 marzo 2016

Incentivi a impianti da FER: nel 2015 stanziati 15 miliardi di euro

18/03. Ammontano a 15 miliardi di euro gli incentivi erogati nel corso del 2015 agli impianti da fonte rinnovabile. È quanto emerge dal "Rapporto Attività 2015" del GSE, secondo cui il numero di impianti gestiti ha raggiunto quota 570.000, mentre l'energia ritirata è stata pari a 40 TWh con un ricavo di circa 2 miliardi di euro. Sul fronte del fotovoltaico, nel corso del 2015 è stata gestita l'erogazione degli incentivi agli oltre 550.000 impianti (circa 17.700 MW) ammessi ai diversi Conti Energia. L'incentivazione dei 21,7 TWh di energia prodotti ha comportato un costo di circa 6,3 miliardi di euro, in calo rispetto al 2014 principalmente per effetto della rimodulazione degli incentivi.

Per quanto riguarda la promozione delle rinnovabili termiche e dell'efficienza energetica mediante il Conto Termico, nel 2015 sono pervenute 8.263 richieste (6.500 nel 2014), relative prevalentemente a impianti

solari termici e generatori a biomassa di operatori privati, e sono stati impegnati circa 35 milioni di euro di incentivi. In riferimento al meccanismo dei Certificati Bianchi, lo scorso anno sono giunte 11.762 richieste a fronte delle quali il GSE ha riconosciuto circa 5 milioni di TEE, di cui il 64% relativamente a interventi in ambito industriale e il 31% in ambito civile, corrispondenti a un risparmio di energia primaria di 1,7 Mtep. Inoltre, nel 2015 il GSE ha condotto 3.464 accertamenti (il 66% mediante sopralluoghi e il 34% documentali), con un incremento di quasi il 10% rispetto all'anno 2014 in termini di potenza complessiva verificata (5.320 MW). Il 17,5% dei procedimenti di verifica conclusi nell'anno ha avuto esito negativo (provvedimenti di decadenza o riconfigurazione degli incentivi), portando ad accertare importi indebitamente percepiti per un valore di 106 milioni di euro.

BKW (C.D.N.E.): nel 2015 utile netto stabile a 292 milioni di franchi e margine operativo lordo a +10%

18/03. Il Gruppo BKW, società che lo scorso luglio 2015 aveva acquisito la Casa delle Nuove Energie, ha chiuso il 2015 con risultati positivi. La società ha registrato un margine operativo lordo (EBIT) di 382 milioni di franchi, in crescita del 10% rispetto al 2014, e un utile netto di 284 milioni di franchi, in lieve calo rispetto ai 292 milioni di franchi del 2014 (-3%).

L'anno scorso le tariffe elettriche e gli effetti valutari hanno però causato una contrazione del fatturato del Gruppo BKW, sceso a 2.645 milioni di franchi (-7% rispetto al 2014). Il settore Servizi, in crescita del 34% (430 milioni di franchi), ha potuto tuttavia smorzare questa contrazione.

A garantire questi risultati hanno contribuito anche le varie acquisizioni che hanno ulteriormente raffor-

zato la posizione di BKW. Da giugno 2014 sono state acquisite complessivamente venti società operanti nei settori dell'impiantistica degli edifici (in particolare delle installazioni termiche e di riscaldamento), dei servizi di rete e infrastrutturali, servizi dell'engineering e servizi nei settori eolico e solare. Quindici sono state acquisite nel 2015, fra cui in particolare anche Antec Group, La Casa delle Nuove Energie e Solare Datensysteme (SDS). E per il 2016? "BKW prevede per l'esercizio 2016 un contesto di mercato ancora sfidante", si legge in una nota della società. "Con il rapido e coerente sviluppo del proprio portafoglio commerciale, BKW si attende anche quest'anno un margine operativo in linea con il risultato conseguito nel 2015".

SOLARIT POWER

Via Provinciale 31/E (fronte FF.SS.) - 35010 Carmignano di Brenta (PD)

Tel. +39 049 9455378 - Fax. +39 049 9459035 - E-mail: info@solarit.it - www.solarit.it



[Scarica o sfoglia](#)
il numero di marzo
di Solare B2B



SolarWorld: nel 2015 vendite e ricavi a +33%

17/03. La crescita nei principali mercati internazionali e il lancio sul mercato di prodotti ad elevate prestazioni tra cui i moduli bifacciali sono stati i fattori che, secondo SolarWorld, hanno permesso all'azienda di chiudere il 2015 con ricavi e vendite in crescita. Lo scorso anno SolarWorld ha venduto a livello globale 1,15 GW di moduli, con un incremento del 33% rispetto al 2014 (873 MW). Sono in crescita del 33% anche i ricavi, che ammontano a 763 milioni di euro (573 milioni di euro nel 2014). L'Ebitda si è attestato a 40 milioni di euro, valore in crescita rispetto alle stime iniziali (35 milioni di euro) e ai 1,6 milioni di euro del 2014. Migliora anche l'Ebit, a -4,2 milioni di euro (-43,8 milioni di euro nel 2014). SolarWorld ha inoltre fornito le prime stime per il 2016. L'azienda punta a chiudere l'anno con 1,4 GW di moduli venduti nel mondo, con un incremento del 20% rispetto al 2015, e con ricavi attorno a 1 miliardo di euro (+30%).

A febbraio dal fotovoltaico il 4,55% della domanda elettrica nazionale

17/03. Con 1.156 GWh prodotti, a febbraio il fotovoltaico ha coperto il 4,55% della domanda complessiva di energia elettrica in Italia (25.401 GWh). Il dato di produzione da energia solare evidenzia un calo del 10,3% rispetto allo stesso periodo del 2015, quando gli impianti fotovoltaici avevano prodotto 1.289 GWh e avevano coperto il 5,08% della domanda di energia elettrica. È quanto riportato dai dati mensili di Terna, secondo cui è in calo del 10,4% anche il valore di produzione del fotovoltaico nei primi due mesi dell'anno: a gennaio e febbraio il solare ha infatti prodotto 2.168 GWh (2.420 nello stesso periodo del 2015) andando a coprire il 4,1% della domanda elettrica nazionale.

Cile: a febbraio approvati progetti fotovoltaici per 618 MW

17/03. A febbraio in Cile sono stati approvati tre progetti fotovoltaici per una potenza complessiva di 618 MW. Il più grande dei tre progetti è il Cielos de Tarapacá, per una potenza di 600 MW. Seguono la Planta Fotovoltaica Marchigüe e la Planta Fotovoltaica Esperanza, entrambi da 9 MW. A gennaio 2016, gli impianti fotovoltaici installati in Cile hanno superato complessivamente 1 GW di potenza.

Certificazioni GO per l'asta del 21 marzo. Solare: offerti quasi 11 milioni di titoli

16/03. Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ha comunicato la quantità e il prezzo dei titoli GO, ovvero le certificazioni che attestano l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati ICO-FER per la produzione di energia elettrica, che verranno messi all'asta il prossimo 21 marzo. Per il solare verranno offerti 10.910.870 titoli GO, per un prezzo a base d'asta di 0,27 euro ciascuno. I titoli GO oggetto d'asta sono relativi alla produzione da marzo a dicembre 2015 degli impianti nella titolarità del GSE. L'asta del 21 marzo 2016 è l'ultima sessione valida per le GO relative all'anno 2015.

Nel 2016 riparte il settore costruzioni. L'impiantistica è protagonista della crescita

16/03. L'inizio del 2016 segna un nuovo ciclo espansivo per il settore delle costruzioni, in cui gli impianti saranno uno dei protagonisti dell'evoluzione. Già nella seconda parte del 2015 si sono registrati i segni della ripresa dalla fase recessiva, con un ruolo di primo piano coperto dall'impiantistica, il cui valore di produzione nel settore in Europa è cresciuto con continuità, generando complessivamente 369 miliardi di euro nel 2015, ovvero il 27% di tutto il valore della produzione nelle costruzioni (nel 2009 era il 24%). I dati, elaborati da Cresme, sono stati presentati il 15 marzo, in occasione dell'apertura di MCE-Mostra Convegno Expocomfort 2016 da Lorenzo Bellicini, direttore dell'Osservatorio Cresme. Nel 2016, accanto alla crescita del settore delle costruzioni nel suo complesso, si prevede dunque un rapido sviluppo della domanda internazionale di impiantistica che, alla fine dell'anno in corso, potrebbe riportarsi sui livelli del 2010, per un valore complessivo 382 miliardi di euro (con una crescita attesa pari al 3,5% a valori costanti). La conquista progressiva di quote di mercato da parte dell'impiantistica negli ultimi anni è da riferire in particolar modo alla domanda di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili insieme allo sviluppo del settore della riqualificazione edilizia in ambito di efficientamento energetico e, più in generale, a installazioni elettriche, impianti per la climatizzazione, idraulici e altri impianti per l'edilizia, le telecomunicazioni, la produzione e distribuzione di energia elettrica e idrica. Nel 2015 Italia e Germania hanno registrato le quote percentuali più alte di investimenti in impiantistica sul totale delle costruzioni: il 34% in Italia, con un valore della produzione stimato in 46 miliardi di euro, e oltre il 30% in Germania, che rappresenta primo mercato europeo, con un valore della produzione stimato in circa 100 miliardi di euro. «I dati del Rapporto Cresme lo dicono chiaramente: mentre il mercato dell'edilizia stenta, il settore dell'impiantistica continua a crescere e anzi funge da traino del comparto edile», spiega Massimiliano Pierini, managing director di Reed Exhibitions Italia. «In questo scenario, il settore idro-termo sanitario gioca un ruolo di rilievo. Ed è a questa eccellenza che MCE vuole offrire una vetrina unica, sia come strumento di conoscenza per un business competitivo sia come porta di collegamento con mercati internazionali». Lorenzo Bellicini, direttore di Cresme aggiunge: «Per gli impianti siamo entrati in una nuova fase fortemente evolutiva nella quale si ridisegnano visioni strategiche, processi e prodotti. Il settore delle costruzioni si è avviato verso uno dei principali cambiamenti della sua storia. L'innovazione tecnologica e soprattutto la digitalizzazione stanno ridefinendo lo scenario economico generale».